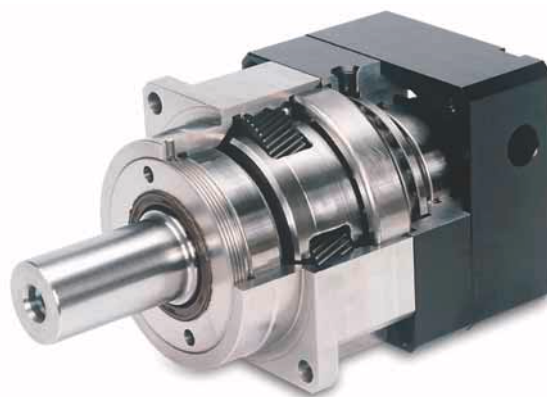
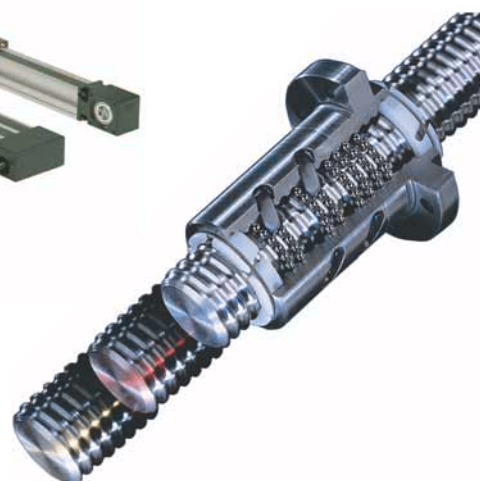


**TRASMISSIONI
MECCANICHE**
MOTION CONTROL

incontra



 **DANAHER**
MOTION



SOLUZIONI PER IL MOVIMENTO

Prodotti, tecnologie, marchi, know how, ricerca e sviluppo, servizi di primaria importanza e qualità fanno della Danaher Motion un punto di riferimento mondiale nell'ambito del motion control. Il trend si conferma positivo e anche in Italia la presenza si consolida

Il marchio Danaher fa la sua comparsa sul mercato americano nel 1984. Attraverso una strategia di acquisizioni mirate consolida la sua presenza in diversi settori di business che spaziano dai controlli di processo e ambientali all'utensileria, al motion control. Il quartier generale è a Washington e il palcoscenico principale il Nasdaq, la Borsa di New York, dove, grazie a una crescita costante del fatturato e dividendi a due cifre, assicura, anno dopo anno, notevoli soddisfazioni ai propri azionisti.

RISULTATI IMPORTANTI

Nel 2004 la cifra d'affari della multinazionale americana supera i 6 miliardi di dollari, un quinto realizzato dalla divisione Danaher Motion. A questa fanno capo marchi di prestigio come Kollmorgen, Pacific Scientific, Bautz, InMotion, Superior, Thomson, Portescap, MEI, Dover, la maggior parte acquisiti negli ultimi cinque anni e selezionati sia secondo una precisa strategia di completamento dell'offerta sia per la capacità



di sviluppare nuovi prodotti e produrli con tecnologie di comprovata validità sia per la lunga e solida posizione sul mercato nel settore del motion control.

L'acquisizione di Motion Engineering (MEI), per esempio, permette di offrire anche potenti soluzioni integrate di motion control e la rete di comunicazione Synqnet, che assicura prestazioni eccezionalmente affidabili. Con Neff Antriebstechnik Automation garantisce importanti innovazioni nel settore degli azionamenti lineari. La bontà delle scelte viene attestata da importanti riconoscimenti. Danaher si classifica al primo posto nella classifica delle "aziende più ammirate d'America" nella categoria "apparecchiature di precisione" elaborata nel 2004 da *Fortune*

Magazine e una recente indagine condotta dalla autorevole IMS Research colloca Danaher Motion tra le prime cinque aziende al mondo per la fornitura di servosistemi. È sulla strada giusta per completare la sua "mission": diventare l'azienda leader al mondo nel settore del motion. Tra i clienti della Danaher Motion figurano i più bei nomi di settori chiave del mercato, come la produzione di semiconduttori, l'assemblaggio elettronico, le apparecchiature mediche, i veicoli elettrici e industriali, ma anche molti system integrator e diversi concorrenti diretti con accordi di "brand label".

UNA PRESENZA SIGNIFICATIVA

Più della metà dei 2.000 dipendenti della divisione Danaher Motion operano in Europa in quindici stabilimenti presenti in sette paesi. Il quartier generale europeo è a Duesseldorf. In Italia la multinazionale americana inizia a operare ufficialmente dal 1 gennaio 2001 con alla guida Alberto Favalessa. La filiale

SEMPLICE ED ECONOMICO L'AZIONAMENTO DIRETTO

Il motore Cartridge DDR è un'idea geniale nella razionalizzazione dei costi e nella semplicità di applicazione rispetto ad altre configurazioni ad azionamento diretto, il primo a unire i vantaggi in termini di ingombro e prestazioni dell'azionamento diretto senza carter alla semplicità di installazione di un motore provvisto di carter. Questo motore costituisce un grande passo avanti nella razionalizzazione dei costi e nella semplicità di applicazione rispetto ad altre configurazioni ad azionamento diretto.

Il motore Cartridge DDR può essere montato in ogni posizione anche con un albero orizzontale o verticale.

Dall'imballaggio al pieno funzionamento occorrono meno di 30 minuti. Grazie al motore Cartridge DDR una gamma decisamente più ampia di applicazioni del movimento potrà avvalersi delle prestazioni e dell'affidabilità dell'azionamento diretto.

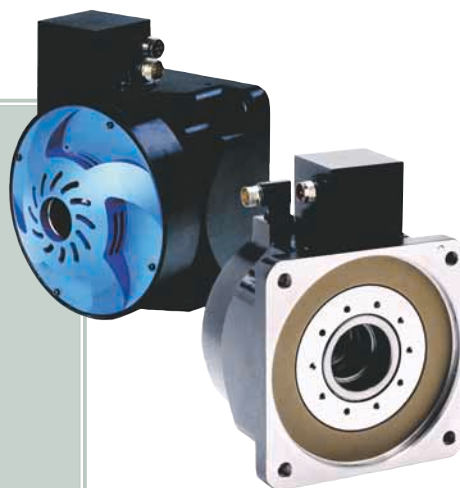
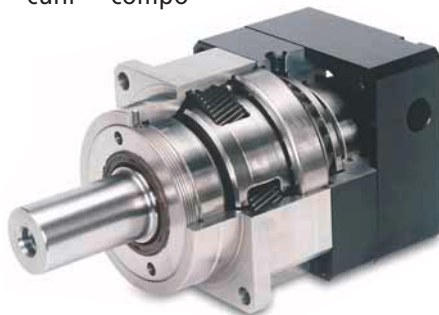
Il collegamento meccanico al carico molto rigido elimina i problemi legati ad accoppiamenti, cinghie e trasmissioni. Non richiede alcuna manutenzione, è molto silenzioso, assicura maggiori prestazioni di asservimento, è 50 volte più preciso, non presenta alcuna difficoltà in caso di rapporto inerziale elevato".

Il motore Cartridge DDR è formato da un rotore, uno statore e un dispositivo di retroazione ad alta risoluzione allineato in fabbrica. Non ha cuscinetti. Viene montato sfruttando i cuscinetti già presenti sulla macchina stessa come supporto per il rotore del motore. Il carter del motore viene montato sulla flangia della macchina in maniera molto simile a un motore tradizionale. Il rotore si collega al carico tramite un innovativo accoppiamento a compressione che fa diventare il rotore del motore e il carico una cosa sola, eliminando qualsiasi elasticità tra il motore e il carico stesso con un grande risparmio di spazio e di tempo per la progettazione e una semplificazione dell'intero sistema.

italiana, come tutte le altre, è libera di adottare la politica commerciale che meglio si adatta alle caratteristiche, alle esigenze e alla cultura del proprio mercato di riferimento. Identico per tutte è, invece, il modello organizzativo con la creazione di due centri di business: il GPS - General Power System, e l'LMS - Linear Motion System - per organizzare e integrare le diverse strutture e i tanti prodotti in portafoglio. In Italia la nuova organizzazione è attiva dal 1 gennaio 2004, il GPS è posto sotto la responsabilità di Fabio Massari, l'LMS è diretto da Angelo Trombetta. La sede italiana è a Bovisio Masciago, a nord di Milano, e l'organico, a forte valenza tecnica, si compone attualmente di 12 persone. Da Bovisio transita la quasi totalità dei prodotti ordinati dai clienti italiani. I

componenti, che provengono dai siti produttivi di tutto il mondo, sono sottoposti a un controllo finale prima della consegna e, quando richiesto, sono integrati in sistemi più o meno complessi in funzione delle richieste del cliente.

Il tempo di evasione degli ordini è compreso tra le 4 e le 6 settimane. A magazzino viene, comunque, tenuta una quantità di alcuni compo-



nenti sufficiente per far fronte a urgenze particolari. L'organizzazione commerciale può contare su 35 agenti e 5 distributori che svolgono anche una attività di integratori di sistemi. Il giro d'affari è in continua e rapida crescita: dai 2,5 milioni di euro del 2001 si arriverà ai 17 milioni di euro con cui si chiuderà il 2005.

Il settore dove Danaher Motion ottiene i migliori risultati in Italia è sicuramente quello del packaging sia per numero di assi installati che per fatturato; molto buona la presenza nell'ambito della manipolazione, delle macchine di asservimento e delle macchine speciali; in decisa crescita la penetrazione nel settore del metal sheet, vale a dire delle macchine per la lavorazione della lamiera e del tubo.

LE BASI DEL SUCCESSO

Gli ottimi risultati ottenuti dalla Danaher Motion poggiano sui tanti punti di forza che caratterizzano la sua offerta e sulla vicinanza al cliente secondo un approccio che in Danaher Motion chiamano V.O.C., Voice of customer. Prima di tutto l'ampiezza della gamma dei prodotti e delle tecnologie a catalogo, nel quale il cliente può scegliere il componente che meglio risponde alle caratteristiche del suo progetto.

«Non c'è alcun costruttore che nel segmento che noi definiamo motion control vale a dire asse controllato, può vantare un'offerta così ampia come la nostra - tiene a precisare Angelo Trombetta. Questo non esclude la disponibilità da parte della Danaher Motion di realizzare prodotti e servizi personalizzati».



SISTEMA COMPLETO PER L'AUTOMAZIONE LINEARE

Il gruppo integrato e pronto all'uso chiamato Dynamic Servo Actuator (DSA) rappresenta una proposta particolarmente interessante dei progettisti della Danaher Motion che sono riusciti a combinare servomotori e azionamenti dalle prestazioni elevate con riduttori di precisione e attuatori lineari realizzando un sistema completo per l'automazione lineare.

Questo consente di ridurre i costi di progettazione e risparmiare risorse preziose in termini di tempo da dedicare allo studio tecnico. Allo stesso tempo, un software gratuito di selezione dei prodotti permette ai tecnici di scegliere all'interno di un'ampia gamma di configurazioni di comprovata validità.

Per semplificare le procedure di ordinazione e la definizione dei prezzi, i nuovi DSA hanno un unico codice articolo globale. In questo modo il cliente può effettuare un ordine unico per cui sarà emessa una sola fattura. Inoltre non è più necessario realizzare interfacce meccaniche tra i componenti e poiché il sistema completo è già integrato al momento dell'acquisto non occorre selezionare più e abbinare tra loro i singoli componenti. DSA utilizza i servomotori Kollmorgen AKM di Danaher Motion che occupano metà dello spazio e pesano il 40% in meno rispetto a motori simili con la stessa coppia. I robusti attuatori lineari Thomson e i riduttori di precisione Micron sono stati studiati per garantire un servizio continuo e affidabile, abbattendo i costi legati alla manutenzione. Gli azionamenti Kollmorgen Servostar sono estremamente compatti e hanno un ingombro ridotto e si possono configurare facilmente collegandoli mediante interfaccia RS-232 a un PC su cui è stato installato l'apposito software. I parametri dell'azionamento si possono regolare automaticamente riducendo ancora i tempi di installazione. È progettato per i sistemi di automazione con una vasta gamma di applicazioni su macchine per imballaggio, imbottigliamento, la pallettizzazione, il posizionamento.

In secondo luogo il costante impegno nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti capaci di garantire prestazioni ed efficienza superiori, dimensioni ridotte, ottima operatività, facile montaggio. Due esempi per tutti: il Cartridge DDR e il DSA.

E poi ancora il grande know how portato in dote dalle aziende acquisite, nei più diversi campi applicativi e su tutti i mercati del mondo; e ancora un'assistenza veramente globale.

SOLUZIONI FACILI

Con queste basi il futuro per la Danaher Motion si presenta foriero di soddisfazioni.

«Io non intravedo ombre nel nostro futuro e dubbi a perseguire i nostri obiettivi che sono decisamente ambiziosi – spiega Massari. Un rallentamento alla nostra crescita potrebbe venire solo dalle difficoltà di nostri clienti nei confronti di una concorrenza, cinese e indiana in primis, troppo spregiudicata dal punto di vista tecnologico, eccessivamente disinvoltata nei confronti delle regole del mercato e particolarmente favorita dai costi della mano d'opera e delle materie prime. Noi crediamo che l'unica risposta efficace a simili situazioni sia quella di proporre macchine continuamente nuove e sempre più performanti e quindi spingere sull'innovazione». Facile a dirlo, un po' meno a farlo.

«È vero, ma di costruttori così ce ne sono molti anche in Italia e sono i clienti che noi amiamo di più, quelli che quando imposti

una trattativa non chiedono come prima cosa qual è il costo di un componente o dell'altro, ma sono interessati a capire cosa si può fare di più e di meglio con i nostri prodotti e le nostre tecnologie.

Con loro Danaher Motion è pronta a condividere le conoscenze e le informazioni su tutti i prodotti a catalogo e su tutte le nuove applicazioni sviluppate in Italia e, se necessario, in Europa e nel mondo

così come a chiedere l'assistenza dei tecnici specialisti di tutto il mondo».

Il personale della Danaher Motion lavora a stretto contatto con i progettisti e i responsabili del cliente, sia esso un OEM o un system integrator, durante tutte le fasi di sviluppo del prodotto e, grazie anche all'unione di tecnologie diverse e allo sviluppo di nuovi prodotti, è in grado di fornire soluzioni di motion control concepite specificatamente per le specifiche esigenze applicative.

Precisa Trombetta: «L'obiettivo è quello di individuare la soluzione più facile. Questo non vuol dire che sia la meno costosa come somma dei componenti impiegati, ma quella che, dal punto di vista progettuale, costruttivo e nell'arco di vita utile della macchina, è sicuramente quella ottimale».



readerservice.it n. 56